

PIANO



TRIENNALE

OFFERTA

Formativa



PTOF
2019/22



Aggiornamento
A.S. 2020/21

Istituto Comprensivo Statale
"Don Mauro Costantini"
Serra San Quirico - Rosora - Mergo



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.SAN QUIRICO"DON M.COSTANTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5303 del 19/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2021 con delibera n. 17

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto opera sul territorio di tre Comuni dal contesto simile che si attesta su di un livello socio-economico medio-basso. Il contesto rurale rappresenta un costante riferimento: il collasso manifatturiero sta facendo intravedere un nuovo orizzonte di attività e di sviluppo legato ad un 'ritorno alla terra' di tipo evoluto attraverso colture agricole innovative, produzioni tipiche, accoglienza turistica. Si assiste ad una rivitalizzazione di capacità e saperi che sta producendo il re - insediamento dei più giovani e una futura prospettiva di occupazione lavorativa. La popolazione nativa si è integrata nel corso degli anni con realtà migratorie interne (conseguenti alla passata industrializzazione del territorio) ed esterne. Gli studenti con cittadinanza non italiana, pari al 14%, appartengono prevalentemente alla seconda generazione e l'integrazione scolastica rappresenta una effettiva opportunità.

Vincoli

Il sistema produttivo ha risentito della recente crisi economica: le piccole e medie imprese hanno subito un notevole ridimensionamento o addirittura la chiusura. Il tasso di disoccupazione è al di sopra della media regionale. Si assiste ad una progressiva contrazione dei residenti nelle aree dei centri storici a favore degli agglomerati di fondovalle o a trasferimenti all'estero. Lo svantaggio per gli alunni si identifica nella conformazione del territorio, comprensivo di diverse frazioni distanti dai centri storici ed alquanto isolate. Gli alunni con cittadinanza non italiana sollecita la scuola a predisporre interventi di supporto linguistico ed attività di integrazione/socializzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è situata nell'entroterra marchigiano in un bacino che interessa tre Comuni di piccola entità (\leq di 3.000 abitanti). Il territorio è prevalentemente collinare; il comune di Serra San Quirico è situato in zona montana. I territori comunali si polarizzano tra un borgo collinare più antico, uno sviluppo vallivo più recente unitamente ad una relativa diffusione abitativa sulle frazioni e sull'intera area di pertinenza in costante ridimensionamento. Il contesto è considerato ad alta qualità ambientale e di vita, con un tessuto sociale ancora relativamente integro, rapporti umani percepiti come migliori rispetto ai contesti urbanizzati. L'Istituto comprensivo rappresenta l'unico polo scolastico per i tre Comuni: i contatti sono garantiti e frequenti, anche se non sempre gli interventi richiesti risultano tempestivi e proficui. La scuola è una realtà vitale delle comunità locali e rappresenta la più importante forma di aggregazione per i bambini, i ragazzi e le relative famiglie. A causa della crisi degli ultimi anni sia i servizi pubblici e sia le realtà imprenditoriali (per lo più quelle a carattere familiare) fanno fatica ad indirizzare risorse e servizi a beneficio della scuola. Nonostante ciò rimane positivo e proficuo il rapporto di reciproca fiducia e collaborazione che negli ultimi anni ha prodotto esperienze di collaborazione molto significative. La scuola continua a presentarsi e a lavorare come "scuola del territorio" cercando e coltivando legami significativi e costanti aperture verso le realtà attive sul territorio.

Vincoli

La conformazione del territorio impone la dislocazione dei diversi plessi scolastici. Ad un basso indice demografico corrisponde una certa vastità territoriale: gli studenti sono distribuiti in 5 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado: tale complessità comporta la necessità di organizzare il lavoro del personale scolastico e garantire il funzionamento ottimale delle dieci realtà scolastiche. I diversi centri e frazioni, distanti fra loro, sono carenti nei collegamenti di trasporto pubblico, nella manutenzione delle strade, nelle reti comunicative e infrastrutture di connessione, nella ordinaria manutenzione e norme di sicurezza degli edifici. Scarse risultano le attività di tempo libero presenti sul territorio e dedicate ai bambini e ai ragazzi. Le relazioni con tre diverse Amministrazioni locali e due Ambiti territoriali (Jesi e Fabriano) impongono un notevole dispendio di energia ed una notevole capacità di coordinamento e raccordo. La crisi economica ha rallentato negli ultimi anni il tentativo della scuola di attivare sinergie virtuose con le realtà imprenditoriali. Non sempre facile è risultato il coordinamento con le 3 Amministrazioni comunali, a loro volta appartenenti a realtà territoriali (Unione montana Esino-Frasassi, area Vallesina, ecc.) vicine geograficamente ma non sempre comunicanti e concordi nelle scelte politiche territoriali. Con

alcune realtà associative locali (Avis Moie, Associazione Diletta Onlus, Croce Verde, Croce Rossa, Associazione "Salnitro", Pro loco, parrocchie...) la scuola sperimenta proficue collaborazioni e sinergie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Solo negli ultimi anni scolastici l'Istituto ha visto assegnate dai competenti ministeri risorse economiche non erogate in anni precedenti (residui attivi) che hanno consentito una serena e proficua progettazione e attuazione delle attività previste. L'accesso ai Fondi Sociali Europei dall'a.s.2017/18 ha inoltre consentito la realizzazione di qualificati moduli formativi in orario extracurricolare apprezzati da alunni e famiglie. I Comuni rappresentano in ogni caso gli interlocutori privilegiati dell'Istituzione Scolastica: contribuiscono al funzionamento economico-finanziario (attuazione POF, spese di pulizia, funzionamento amministrativo) e garantiscono il servizio di trasporto comunale ed il funzionamento di edifici scolastici ed uffici. I contributi volontari delle famiglie sono destinati alla realizzazione di alcuni percorsi di arricchimento dell'offerta formativa, dei viaggi di istruzione e del funzionamento didattico dei singoli plessi (acquisito materiali o strumenti per l'attività didattica). Va segnalata la positiva collaborazione con Enti e associazioni del territorio (Diletta onlus, ATA rifiuti, Servizio di Protezione Civile Territoriale, Avis, Pro Loco, Associazione Salnitro) per le attività ed i progetti programmati nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Vincoli

Le nuove possibilità di accesso alle risorse finanziarie richiedono competenze e tempi aggiuntivi di lavoro (apertura scuole oltre l'orario curricolare) che una mancata formazione specifica e la riduzione del personale Ata non consentono di vivere con serenità e profitto. Per le questioni relative alla sicurezza non tutti gli edifici scolastici presentano condizioni e documentazione adeguate. Parte delle dotazioni informatiche e tecnologiche risultano obsolete e non sono previsti fondi specifici per la manutenzione e l'aggiornamento degli strumenti tecnologici. La connettività degli edifici - di competenza degli enti locali - è stata potenziata in alcuni plessi grazie all'assegnazione di fondi specifici alla luce di progetti inoltrati negli anni precedenti. L'assistenza tecnica è a carico della scuola, con esigui fondi ad essa destinati e scarse opportunità formative per il personale docente e amministrativo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ S.SAN QUIRICO "DON M.COSTANTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | ANIC80900G |
| Indirizzo | VIA GRAMSCI 20 SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |
| Telefono | 073186033 |
| Email | ANIC80900G@istruzione.it |
| Pec | anic80900g@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://scuolaserrasq.edu.it/ |

❖ SERRA SAN QUIRICO - STAZIONE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA80901C |
| Indirizzo | VIA BERLINGUER 8/A SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |

❖ C. COLLODI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA80902D |
| Indirizzo | VIA CASTELLARO, 27 SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |

❖ GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA80903E |
| Indirizzo | VIA CESARE BATTISTI 20 MERGO 60030 MERGO |

❖ ROSORA - CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA80904G |
| Indirizzo | VIA XX SETTEMBRE 21 ROSORA 60030 ROSORA |

❖ L. FERRI (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA80905L |
| Indirizzo | VIA G. MARCONI, 3 ROSORA 60030 ROSORA |

❖ SERRA SAN QUIRICO - CENTRO URB. (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | ANEE80901N |
| Indirizzo | VIA GRAMSCI 20/A SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 73 |

❖ LUIGI MERCANTINI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | ANEE80902P |
| Indirizzo | VIA BERLINGUER 8 SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |
| Numero Classi | 2 |
| Totale Alunni | 32 |

❖ CARLO OSMANI (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|

| | |
|----------------------|--|
| Codice | ANEE80904R |
| Indirizzo | VIA MONTESSORI SN FRAZ. ANGELI DI ROSORA 60030 ROSORA |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 107 |

❖ **"GASPARI" (PLESSO)**

| | |
|----------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | ANMM80901L |
| Indirizzo | VIA GRAMSCI 20 SERRA SAN QUIRICO 60048 SERRA SAN QUIRICO |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 69 |

❖ **SECONDARIA ANGELI DI ROSORA (PLESSO)**

| | |
|----------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | ANMM80902N |
| Indirizzo | VIA MONTESSORI 18 FRAZ. ANGELI DI ROSORA 60030 ROSORA |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 76 |

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|-------------------|------------------------------|----------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 2 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 46 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 10 |

Approfondimento

- Considerata l'attuale situazione di emergenza legata alla pandemia Sars -covid 2
- Visto che non tutte le aule didattiche sono dotate di Lim e notebook con telecamera

Si ritiene necessario implementare le dotazioni tecnologiche per attivare con efficacia, in caso di necessità, la DDI.

RISORSE PROFESSIONALI



| | |
|---------------|-----------|
| Docenti | 44 |
| Personale ATA | 21 |



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Lavorare insieme Per una scuola che sa motivare ad apprendere

- a) *Mantenere viva e aggiornata la riflessione pedagogica e didattica, con particolare riferimento alla didattica per competenze e all'aggiornamento del curricolo.*
- b) *Conoscere e sperimentare percorsi didattici innovativi per classi parallele, anche su plessi differenti, a partire dalle esperienze didattiche già incontrate (Scuola Senza Zaino, metodo analogico Bortolato, ecc.).*
- c) *Valorizzare l'esperienza personale dell'alunno e la sua capacità/possibilità di apprendere con creatività e attiva partecipazione.*
- d) *Favorire l'interazione tra saperi disciplinari e percorsi progettuali (ambiente, teatro, amico libro, cooperativa scolastica, sicurezza, benessere e salute, scuola digitale, ...).*
- e) *Proseguire la riflessione relativa alla relazione educativa come risorsa dell'apprendimento ("InSegnare oggi).*
- f) *Sperimentare modalità organizzative e tempi scuola differenti e innovativi (articolazione della singola lezione, della giornata scolastica, della settimana, del quadrimestre, dell'anno...).*
- g) *Curare gli spazi e i tempi dell'apprendimento (ambienti innovativi, atelier creativi, laboratori, aula verde, biblioteca scolastica, ecc.).*
- h) *Promuovere le uscite didattiche e i viaggi di istruzione come reali occasioni di arricchimento formativo collegate ai percorsi scolastici.*

La scuola che sa motivare ad apprendere è la scuola dei Laboratori in



cui si impara giocando, esplorando, facendo, costruendo... a partire da ciò che l'alunno sa, da ciò che sogna e immagina, da ciò che può e vuole imparare.

Lavorare insieme Per una scuola che rende protagonisti con il gioco di squadra

- a) *Promuovere l'apprendimento cooperativo come strategia ordinaria del "fare scuola" (a partire dagli spazi aula e laboratori...).*
- b) *Partire dai Bisogni Educativi di ciascuno per arrivare ai Bisogni Educativi Speciali.*
- c) *Evitare che le differenze presenti in ogni classe diventino disuguaglianze (di apprendimento, di opportunità, di crescita) attraverso percorsi specifici di recupero e supporto all'apprendimento (Star bene a scuola).*
- d) *Scoprire e far emergere i "talenti" personali dai 3 ai 14 anni (Scuola che orienta, Scuola del Progetto di vita, Scuola del Futuro come opportunità).*
- e) *Incoraggiare tutte le attività ed esperienze volte a favorire il "saper fare squadra" e il lavorare insieme (peer education, tutoring, ecc.).*
- f) *Valorizzare e creare momenti e strumenti volti a evidenziare le conquiste raggiunte (Alunno dell'anno, Sportivissimo, Classe dell'anno...).*
- g) *Incrementare la collegialità e il "sentirsi comunità" da parte dell'intero personale scolastico.*

Nel tempo dell'individualismo e della esasperata competitività, la scuola scommette sul valore e l'importanza del "gioco di squadra", programmando momenti di vera partecipazione attiva degli alunni ai percorsi scolastici e favorendo nei bambini e nei ragazzi le motivazioni per comprendere che il saper stare e lavorare insieme è competenza che vale per la vita.

Lavorare insieme Per una scuola che promuove



nuovi stili di vita

- a) *Affrontare nei percorsi didattici curricolari ed extracurricolari i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e confronto di culture e religioni, i dilemmi bioetica, la ricerca di una nuova qualità della vita) con una rinnovata alleanza tra i saperi disciplinari (Agenda 2030).*
- b) *Progettare percorsi ed esperienze volti a favorire le buone abitudini e i nuovi stili di vita affinché diventino vita scolastica ordinaria e routinaria (cura e responsabilità degli spazi e dei materiali, gestione e incarichi affidati agli alunni, buone pratiche di vita scolastica, ecc.).*
- c) *Incrementare le attività e l'esperienza ludico-motoria-sportiva nei tre gradi scolastici, promuovendo consapevolezza e buone pratiche relativamente al movimento, al gioco, alla pratica sportiva (progetto regionale "Marche in movimento con lo sport di classe").*
- d) *Sperimentare dai 3 ai 14 anni l'importanza e i benefici dell'attività all'aria aperta, del silenzio, dell'ascolto, del pensiero riflessivo e filosofico (P4C), di attività quali gli scacchi, lo yoga o le arti marziali...*
- e) *In sinergia con specialisti e realtà territoriali progettare percorsi inerenti l'educazione alimentare, la salute e la prevenzione delle malattie, la sicurezza degli ambienti di vita, il rapporto virtuoso con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.*

La scuola si impegna "a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana (...), offrendo un terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi.

**Lavorare insieme Per una scuola che sa incontrare
famiglie e territorio**



- a) *Valorizzare i percorsi didattici e formativi che permettono l'incontro tra scuola - famiglia - territorio*
- b) *Curare ed eventualmente ri-definire i momenti di incontro tra scuola e famiglia.*
- c) *Promuovere il valore della cultura e della scuola, nella prospettiva del long life learning.*
- d) *Proseguire l'esperienza del "Percorso Genitori", del confronto tra e con i Genitori Rappresentanti e la realizzazione dell'Albo delle competenze.*
- e) *Progettare il Percorso Feste dell'anno scolastico anche in funzione dell'incontro tra scuola-famiglia-territorio.*
- f) *Curare con strumenti o esperienze specifiche i passaggi di grado scolastico, nell'ottica della continuità formativa e della specificità della crescita.*
- g) *Incrementare l'apertura e il coinvolgimento delle realtà territoriali nella vita della scuola.*

"La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti." (...)

"La presenza di comunità scolastiche impegnate nel proprio compito, rappresenta un presidio per la vita democratica e civile perchè fa di ogni scuola un luogo aperto alle famiglie e ad ogni componente della società, che promuove la riflessione sui contenuti e sull'apprendimento, sulla funzione adulta e le sfide educative del nostro tempo".

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

| |
|----------|
| Priorità |
|----------|



Proseguire il lavoro di aggiornamento del curricolo di Istituto anche mediante l'analisi sistematica dei dati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Migliorare l'esito delle prove standardizzate nazionali ed aggiornare il curricolo di Istituto relativo alle discipline coinvolte ed in particolare alla comprensione e decodifica del testo.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Proseguire il lavoro di aggiornamento del curricolo di Istituto considerando la didattica per competenze chiave e di cittadinanza e incrementando l'interdisciplinarietà dei percorsi formativi e didattici.

Traguardi

Aggiornare il curricolo di Istituto con percorsi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza, incrementando la collegialità progettuale e operativa, con la relativa documentazione di buone pratiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/22 prevede percorsi didattici curricolari ed extracurricolari e metodologie di lavoro che coinvolgono tutti gli obiettivi formativi previsti dal comma 7 della legge 107/2015, fatta eccezione per l'obiettivo dell'alternanza scuola-lavoro riguardante il secondo ciclo di istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Descrizione Percorso

In continuità con quanto realizzato nel precedente triennio, si intende proseguire il lavoro di aggiornamento del Curricolo di Istituto alla luce della formazione effettuata e delle sperimentazioni avviate, al fine di realizzare quanto indicato nelle Linee Guida MIUR 2015: "Si rende, pertanto, necessario ripensare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento. Fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo", i docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze. Una padronanza delle competenze di base richiede la riscoperta dei nuclei fondanti delle discipline e del loro valore formativo, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni".



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Continuare il lavoro dei docenti nei dipartimenti e a livello collegiale in vista dell'aggiornamento del curriculum e delle progettazioni curriculari.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priority" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Proseguire il lavoro di aggiornamento del curriculum di Istituto anche mediante l'analisi sistematica dei dati delle prove standardizzate nazionali.

» **"Priority" [Competenze chiave europee]**

Proseguire il lavoro di aggiornamento del curriculum di Istituto considerando la didattica per competenze chiave e di cittadinanza e incrementando l'interdisciplinarietà dei percorsi formativi e didattici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Valorizzare e documentare le buone pratiche didattiche relative all'apprendimento di italiano, matematica, alle competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priority" [Competenze chiave europee]**

Proseguire il lavoro di aggiornamento del curriculum di Istituto considerando la didattica per competenze chiave e di cittadinanza e incrementando l'interdisciplinarietà dei percorsi formativi e didattici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Aggiornare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza nei diversi gradi, integrandoli con i percorsi dell'orientamento.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Proseguire il lavoro di aggiornamento del curricolo di Istituto considerando la didattica per competenze chiave e di cittadinanza e incrementando l'interdisciplinarietà dei percorsi formativi e didattici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI SPERIMENTALI PER ALUNNI DEL PRIMO E DELL'ULTIMO ANNO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |
| | Genitori | Genitori |
| | | Consulenti esterni |

Responsabile

Docente coordinatore gruppo di lavoro

Risultati Attesi

- 1) Incremento partecipazione e coinvolgimento degli alunni
- 2) Miglioramento esiti dell'apprendimento e rilevazioni Invalsi
- 3) Predisposizione strumenti condivisi di progettazione, realizzazione e valutazione delle competenze raggiunte
- 4) Condivisione degli obiettivi e degli esiti con OOCC e famiglie degli alunni

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Innovare la didattica attraverso un utilizzo potenziato di strumenti informatici (*device*, software, piattaforme,...) e nuove metodologie (Metodo analogico di Camillo Bortolato per la Scuola Primaria, *Flipped Classroom*, percorsi didattici laboratoriali e/o interdisciplinari).
- Valorizzare e promuovere le risorse professionali interne alla scuola, attivando percorsi di formazione per i docenti e percorsi didattici interdisciplinari, anche tra i diversi plessi e gradi scolastici.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodo analogico di Camillo Bortolato per la Scuola Primaria, *Flipped Classroom*, percorsi didattici laboratoriali e/o interdisciplinari con l'intento di potenziare la didattica per competenze soprattutto di Italiano, Matematica e Inglese.

CONTENUTI E CURRICOLI

- 1) Trasformare l'aula, il plesso scolastico ed il territorio in spazi e ambienti di apprendimento che vedano gli alunni protagonisti attivi della ricerca e della trasformazione.
- 2) Rendere la didattica curricolare una esperienza formativa di saperi e linguaggi che si intrecciano e si incontrano tra loro e con l'esperienza personale e relazionale dell'alunno, anche grazie all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
- 3) Progettare l'offerta formativa del singolo grado scolastico e dell'intero ciclo di istruzione sia attraverso il nuovo Curricolo di Educazione Civica che attraverso i



percorsi progettuali attivati.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In situazione pandemica l'utilizzo delle TIC è stato di fondamentale supporto alla didattica curricolare per l'attuazione di quanto previsto nel Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|------------------------------|---------------|
| SERRA SAN QUIRICO - STAZIONE | ANAA80901C |
| C. COLLODI | ANAA80902D |
| GIOVANNI PAOLO II | ANAA80903E |
| ROSORA - CAPOLUOGO | ANAA80904G |
| L. FERRI | ANAA80905L |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---------------------------------|---------------|
| SERRA SAN QUIRICO - CENTRO URB. | ANEE80901N |
| LUIGI MERCANTINI | ANEE80902P |
| CARLO OSMANI | ANEE80904R |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------------------|---------------|
| "GASPARI" | ANMM80901L |
| SECONDARIA ANGELI DI ROSORA | ANMM80902N |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SERRA SAN QUIRICO - STAZIONE ANAA80901C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

C. COLLODI ANAA80902D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GIOVANNI PAOLO II ANAA80903E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ROSORA - CAPOLUOGO ANAA80904G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

L. FERRI ANAA80905L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SERRA SAN QUIRICO - CENTRO URB. ANEE80901N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

LUIGI MERCANTINI ANEE80902P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CARLO OSMANI ANEE80904R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"GASPARI" ANMM80901L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SECONDARIA ANGELI DI ROSORA ANMM80902N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per Scuola Primaria e Secondaria l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica prevede lo sviluppo in almeno 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

S.SAN QUIRICO "DON M.COSTANTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. (Nuove Indicazioni Miur, 2012)

ALLEGATO:

IL CURRICOLO D'ISTITUTO_IC SERRA SQ.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Alla luce di quanto introdotto dalla Legge 92/2019 il Curricolo dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica per la Scuola Primaria e Secondaria prevede percorsi interdisciplinari ispirati alle tre tematiche principali: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE. Per la Scuola dell'Infanzia esso concorre, attraverso i campi di esperienza e la mediazione ludica, al graduale sviluppo delle capacità indicate dalle Linee guida (22/06/2020). Si precisa che la titolarità dell'insegnamento di Educazione Civica è assegnata al docente di Storia, per la Scuola primaria, mentre per la Scuola Secondaria si conferma l'assegnazione al docente di italiano.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA_IC SERRA SAN QUIRICO_AS 2020-21.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il POF 20_21 contempla percorsi afferenti all'Educazione Civica che, come tali, promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali (con riferimento alle soft skills indicati dalle Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) in particolare: - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NOME SCUOLA

SERRA SAN QUIRICO - STAZIONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“In mezzo ad una società in crisi (non solo economica), la scuola rappresenta potenzialmente un riferimento forte, una possibile oasi di senso. La scuola è molto più di un luogo di apprendimenti. Costituisce di fatto una piccola comunità di persone che si incontrano, convivono, condividono una vita quotidiana organizzata. E' questo aspetto comunitario della scuola che proponiamo di esplicitare e valorizzare. Al posto

della fretta e dell'ansia di prestazione, si può recuperare la calma (che nel lungo termine è anche più produttiva). Al posto del rumore onnipresente ed inquinante si può recuperare il silenzio (relativo) per ascoltare gli altri, le cose, noi stessi. Al posto del consumo superfluo si possono recuperare la semplicità e l'essenziale. Si tratta di cercare una fusione tra vita quotidiana e apprendimenti, esplicitare gli apprendimenti nascosti in tutte le situazioni. Significa dedicare molta attenzione all'organizzazione degli spazi e dei tempi, la curricolo, alle relazioni e alle interazioni". Tratto da: Slow School, Penny Ritscher . Ed. Giunti 2011

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA_INFANZIA_IC SERRA SQ_AS2020-21.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Continuità ed unitarietà del curricolo L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

NOME SCUOLA

SERRA SAN QUIRICO - CENTRO URB. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA_PRIMARIA_IC SERRA SQ_AS2020-21.PDF

NOME SCUOLA

"GASPARI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA****ALLEGATO:**

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA_SECONDARIA_IC SERRA SQ_AS2020-21.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

Il nostro Istituto Comprensivo è da sempre impegnato a valorizzare operativamente nel curriculum scolastico le tematiche dell'educazione ambientale considerata nell'accezione più ampia di Educazione alla cittadinanza come assunzione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze**❖ Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

| PROGETTO | SETTORE | CALSSE/SEZIONE | REFERENTE |
|---|-------------------------------|------------------|--|
| 1.Sostenibil mente | Secondaria SSQ e ANGELI | Tutte le classi | Cittadini |
| 2. Percorsi Scarabeo verde | Primaria ANGELI | 3A - 3B | Latini *esperti esterni |
| 3. IO ...esploratore tra le bellezze dell'ambiente | Infanzia TUTTI I PLESSI | Tutte le sezioni | Orazi Mariotti Pigliapoco Bucari Brunori |
| 4. Sporchiamoci le mani | Infanzia CASTELLARO | Sezione unica | Valentini |

❖ IDENTITÀ E CITTADINANZA

I progetti e le attività proposte promuovono lo sviluppo dell'identità personale anche in relazione alle competenze di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

| PROGETTO | SETTORE | CLASSE/SEZIONE | REFERENTE |
|--|-------------------------------|-----------------|-------------|
| 1- Via della partecipazione | Secondaria SSQ e ANGELI | Tutte le classi | Vincenzetti |
| 2. Sportivissimo | Secondaria SSQ e ANGELI | 1A -1B-1C | Palanga |
| 3.Centro sportivo studentesco e scuole aperte per lo sport 20/21 | Secondaria SSQ e ANGELI | Tutte le classi | Palanga |
| 4. Emozioni e | Secondaria | 3C--3D | Augelli |

| | | | |
|--|-------------------------------|-----------------|-------------------------|
| musica | ANGELI | | |
| 5.P...Artiamo nel mondo | Secondaria SSQ e ANGELI | Tutte le classi | Marchegiani |
| 6.O <i>rientamento</i> progettiamo il mio futuro | Secondaria SSQ e ANGELI | Tutte le classi | Cimarelli Maiolatesi |
| 7. Accoglienza | Primaria BORG STAZ. | 1A- 5A- 5B | Bonci |
| 8. Mi prendo cura | Primaria BORG STAZ. | 1A- 5A- 5B | Bonci |
| 8 a. lo cittadino oggi | Primaria SSQ e ANGELI | Tutte le classi | Stura Marra |
| 8 b. lo cittadino oggi | | | |
| 9 a. Primi in sicurezza | Primaria | 1A- 5A- 5B | Bonci |

| | | | |
|---------------------------------------|-------------------------------|------------------|---------------------------|
| | BORGO STAZ. | | |
| 9 b. Primi in sicurezza | Infanzia TUTTI I PLESSI | Tutte le sezioni | Coordinatori di plesso |
| 10. Io...cittadino | Infanzia TUTTI I PLESSI | Tutte le sezioni | Coordinatori di plesso |
| 11. In viaggio con Ribelle | Infanzia MERGO | Sezione unica | Dottori |
| 12. Scuola in festa | Infanzia TUTTI I PLESSI | Tutte le sezioni | Coordinatori di plesso |

❖ INNOVAZIONE DIGITALE

I percorsi finalizzati all'innovazione digitale hanno visto la realizzazione di nuove attività formative per i docenti orientate ad una ottimale fruizione dei dispositivi tecnologici, anche in funzione dell'attivazione della DID.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

| PROGETTO | SETTORE | CALSSE/SEZIONE | REFERENTE |
|---|---|-----------------------|--|
| 1.Cittadini digit@li e consapevoli | Secondaria- Primaria- Infanzia SSQ - ANGELI | Tutte le classi | Giuliani |
| 2. Giocare con il codice | Infanzia BORGO STAZ. CASTELLARO MERGO | Alunni ultimo anno | Gattucci Valentini Dottori |

❖ **STAR BENE A SCUOLA**

La scuola manifesta, da sempre, attenzione al benessere psicofisico degli alunni/studenti, anche attraverso l'attuazione di protocolli di osservazione per individuare eventuali difficoltà, che potrebbero costituire limitazioni all'accesso agli apprendimenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno

Informatica

Musica

Scienze

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

| PROGETTO | SETTORE | CLASSE/SEZIONE | DOCENTE |
|--|-------------------------------|-----------------------|--|
| 1.Ti ascolto | Secondaria ANGELI | Tutte le classi | Libanori |
| 2.Percorso recupero | Secondaria SSQ e ANGELI | Tutte le classi | Coordinatori di classe |
| 3- Screening psico- linguistico | Primaria SSQ e ANGELI | Classi II | Sacchi Simonetti *esperto esterno |
| 4. Screening logopedico | Infanzia TUTTI I PLESSI | Alunni ultimo anno | Orazi Valentini Dottori Giampaolletti Ferretti |

| | | | |
|---------------------------------------|--|--|-----------------------------|
| | | | *esperto esterno |
| 5. Intervengo per includerti | | | Dirigente Scolastico |

❖ **LINGUAGGI**

La valorizzazione dei vari tipi di linguaggio pone l'alunno/ studente nella condizione di acquisire competenze non solo linguistico-matematiche, ma anche espressive, favorendo così la motivazione allo studio, il miglioramento delle capacità di apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia di pensiero.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

| PROGETTO | SETTORE | CASSE/SEZIONE | DOCENTE |
|-----------------------|---------------------|-----------------|--------------------|
| 1. Un libro per Amico | Secondaria SSQ e | tutte le classi | docenti di lettere |

| | | | |
|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------------|---|
| | ANGELI | | |
| 2. Emozioni e musica | Secondaria Angeli | 3C - 3D | Augelli |
| 3. Amico libro | Primaria SSQ e ANGELI | tutte le classi | Stura Marra |
| 4. Yoga a scuola | Primaria SSQ | | Galdelli *esperto esterno |
| 5. Libro amico in tutto e per tutto | Infanzia TUTTI I PLESSI | tutte le sezioni | coordinatori di plesso |
| 6. Help!Visieralolita.com | Infanzia ROSORA | sezione unica | Giampaolletti |
| 7. Happy english | Infanzia ANGELI e MERGO | alunni ultimo anno | Bucari Dottori |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Alunni:

- a. Partecipare attivamente a percorsi didattici delle diverse discipline che prevedano l'uso di ambienti e strumenti digitali
- b. Favorire la maturazione di competenze digitali
- c. Promuovere una consapevolezza/saggezza digitale che aiuti l'alunno ad operare il passaggio dall'essere consumatore passivo a protagonista dell'utilizzo digitale
- d. Maturare atteggiamenti e comportamenti volti a prevenire fenomeni di cyberbullismo e/o dipendenza da connessione e utilizzo strumenti digitali.

Docenti:

- a. Innovare la didattica mediante la conoscenza delle opportunità offerte dall'ambiente digitale
- b. Partecipare a momenti formativi e di aggiornamento riguardanti tematiche afferenti la didattica e nuove dotazioni/applicazioni.
- c. Creare comunità di scambio di pratiche professionali e ambienti digitali che possano

STRUMENTI

ATTIVITÀ

favorire la condivisione di materiali e buone pratiche.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Alunni di scuola primaria

Attraverso gli spazi didattici dell'Atelier creativo e dell'Ambiente innovativo realizzati tramite PNSD, i docenti di scuola primaria aggiornano il curriculum di scuola integrando obiettivi e competenze attualmente presenti con percorsi volti a promuovere e valorizzare il pensiero computazionale e le discipline STEM.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Proseguire i percorsi di approfondimento avviati mediante il coinvolgimento di risorse interne (Animatore digitale e Team innovazione) ed esterne, privilegiando momenti formativi laboratoriali o la elaborazione di percorsi di ricerca-azione, anche mediante la conoscenza e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

l'uso della piattaforma Miur "Generazioni connesse".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"GASPARI" - ANMM80901L

SECONDARIA ANGELI DI ROSORA - ANMM80902N

Criteri di valutazione comuni:

Nel maggio 2018 il Collegio Docenti ha approvato il Documento sulla Valutazione "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni" basandosi sui principi di:

- gradualità (accompagnamento in itinere del processo di crescita e di apprendimento);
- sistematicità (intesa come azione e attenzione costante del percorso formativo);
- partecipazione (in quanto orientata all'autovalutazione e alla consapevolezza).

Nel documento, inoltre, si specificano le diverse tipologie di valutazione utilizzate:

- iniziale, per la situazione di partenza (test d'ingresso);
- formativa, durante un percorso di apprendimenti (decidere recuperi/rinforzi e/o potenziamenti);
- sommativa, al termine di ogni quadrimestre (risultati dopo vari percorsi formativo-didattici).

Al fine di ottenere un quadro valutativo autentico, non si rilevano solamente gli esiti, ma si pone attenzione soprattutto ai processi di crescita e apprendimento dell'alunno attraverso un'osservazione continua che documenti la progressiva maturazione dell'identità personale, promuova una riflessione continua come autovalutazione dei comportamenti e dei percorsi didattico-formativi nel complesso.

Per monitorare gli apprendimenti la Scuola Secondaria utilizza indicatori in decimi che vanno da 4 a 10, ai quali sono attribuiti i diversi significati (che se opportuno possono essere integrati con indicatori specifici della disciplina) riportati in allegato.

In aggiunta, per individuare i Livelli di Sviluppo degli Apprendimenti raggiunti al termine di ciascun quadrimestre, si utilizzano i seguenti indicatori per la VALUTAZIONE PERIODICA e FINALE

- SVILUPPO CULTURALE;
- SVILUPPO PERSONALE;
- SVILUPPO SOCIALE;
- LIVELLO GLOBALE di SVILUPPO degli APPRENDIMENTI;

Anche questi sono declinati nello specifico nel Documento d'Istituto sulla Valutazione sopra citato.

Da precisare che dall'a.s.2015/16, in base al Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, i docenti lavorano all'aggiornamento di strumenti di valutazione d'Istituto, ovvero alle prove comuni di valutazione iniziali, intermedie e finali per italiano, matematica e lingua inglese, anche in vista della certificazione delle competenze.

ALLEGATI: criteri valutazioni comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nell'ambito del Documento sulla valutazione degli apprendimenti, il Collegio Docenti ha individuato i criteri per la valutazione del comportamento descritti nel documento allegato.

Gli indicatori utilizzati sono:

- RISPETTO di se stessi, delle persone, dei regolamenti e delle disposizioni organizzative e di sicurezza

- PARTECIPAZIONE al dialogo educativo e didattico
- IMPEGNO nel lavoro scolastico in classe e a casa

Nell' a.s. 2019/2020, in seguito all'attivazione della Didattica a Distanza, i criteri di valutazione del comportamento sono stati integrati/aggiornati come si legge nella seconda parte dell'allegato. Gli stessi verranno riutilizzati in caso di nuovo ricorso alle lezioni sincrone a distanza.

ALLEGATI: criteri valutazioni comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, sono ammessi/non ammessi alla classe successiva quando:

- abbiano recuperato carenze in seguito alla partecipazione a specifici corsi di recupero o percorsi di rinforzo;
- in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, deliberi in sede di scrutinio finale, con adeguata e chiara motivazione, la ammissione/non ammissione alla classe successiva. In questo caso il voto dell'insegnante di religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751/1985 ; il voto del docente per le attività alternative all'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'Esame di Stato devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- 1) frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti);
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
- 3) aver svolto le prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- 4) aver raggiunto livelli di apprendimento e gli obiettivi previsti.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto

dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come da ultima normativa in merito all'insegnamento di Educazione Civica, la valutazione della stessa avviene, con proposta di voto da parte del docente referente e con attribuzione da parte del Consiglio di Classe.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2020-2023
Scuola Secondaria_171120.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SERRA SAN QUIRICO - CENTRO URB. - ANEE80901N

LUIGI MERCANTINI - ANEE80902P

CARLO OSMANI - ANEE80904R

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione sono contenuti nel Documento sulla valutazione deliberato dal Collegio Docenti del 17.01.2018 con il seguente titolo: "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno". Esso supporta sia l'azione di insegnamento sia i processi di apprendimento degli alunni.

Si ispira ai principi di

- Gradualità (accompagnamento in itinere del processo di crescita e di apprendimento)
- Sistematicità (intesa come azione e attenzione costante del percorso formativo)
- Partecipazione (in quanto orientata all'autovalutazione e alla consapevolezza).

Si esplica attraverso le seguenti azioni:

- Valutazione iniziale: prove di ingresso (di classe e di Istituto) ed osservazioni sistematiche consentono di valutare la situazione iniziale, ovvero le conoscenze pregresse degli alunni.
- Valutazione formativa: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico e consente di prevedere i supporti adeguati alle difficoltà riscontrate oppure le attività di potenziamento e sviluppo.

- Valutazione sommativa (al termine di ogni quadrimestre): valuta i risultati dopo i vari itinerari formativi e didattici, tenendo conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante nell'azione didattica nel corso dell'anno scolastico, inizialmente, in itinere e a fine percorso.

Il percorso valutativo si costruirà su osservazioni occasionali e sistematiche, rilevate nei momenti di conversazioni in brainstorming, di attività manipolative e grafico-pittoriche, di realizzazione di compiti autentici, di attività ludiche e percorsi strutturati.

A livello istituzionale saranno compilati protocolli di osservazione per tutte le fasce d'età e documenti di passaggio per gli alunni in uscita.

Lo strumento per verificare il raggiungimento delle competenze, sarà una rubrica valutativa suddivisa su tre livelli, i quali permetteranno all'insegnante di valutare il grado raggiunto dall'alunno.

Le insegnanti evidenziano che i livelli di competenza saranno registrati solo per i bambini di cinque anni.

AGGIORNAMENTO DEL 23 GENNAIO 2021

In seguito alle nuove disposizioni normative del dicembre 2020 per la valutazione della scuola primaria, vigenti a partire dall'a.s. 2020-21, è stata deliberata in data 22 gennaio 2021 dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto l'approvazione del nuovo documento di valutazione degli apprendimenti della scuola primaria, in allegato.

ALLEGATI: Documento di valutazione_scuola primaria_22 gennaio 2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come da ultima normativa in merito all'insegnamento di Educazione Civica, la valutazione della stessa avviene, con proposta di giudizio (per la Scuola Primaria) da parte del docente referente dell' Educazione e con attribuzione da parte del Consiglio.

AGGIORNAMENTO DEL 23 GENNAIO 2021

In seguito alle nuove disposizioni normative del dicembre 2020 per la valutazione della scuola primaria, vigenti a partire dall'a.s. 2020-21, è stata deliberata in data 22 gennaio 2021 dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto l'approvazione del nuovo documento di valutazione degli apprendimenti della scuola primaria, riportata in allegato tra i Criteri di valutazione comuni, contenente anche

l'aggiornamento dei criteri di valutazione per la disciplina Educazione Civica.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Vengono attivati percorsi e itinerari progettuali che favoriscono l'inclusione degli alunni con disabilità con bisogni educativi speciali: tutoring in aula, cooperative learning, progetto "Amico libro". Ciascun alunno partecipa alle attività portando il proprio contributo sulla base delle possibilità individuali e facendo parte del gruppo come membro attivo. Gli alunni con disabilità inoltre, svolgono prevalentemente le attività didattiche in aula, insieme agli altri compagni di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato costantemente dalle insegnanti. La scuola si attiva in maniera tempestiva ad individuare le difficoltà di apprendimento e per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali redige il documento PDP che viene annualmente aggiornato. Nell'ambito del curriculum di cittadinanza, si realizzano attività didattiche (tramite letture, racconti, ricerche) su temi interculturali e sull'accoglienza e valorizzazione di chi proviene da una cultura e/o religione diverse. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si incontra periodicamente per monitorare le situazioni, proporre indicazioni e strumenti al Collegio Docenti, compreso il Piano Annuale di Inclusività.

Punti di debolezza

La riduzione di risorse (umane e finanziarie) subita negli ultimi anni e' andata di pari passo con la crescita degli alunni con bisogni educativi speciali, creando disagio e difficoltà agli insegnanti e alla scuola in generale. Alla redazione e all'aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei PDP, a causa di impegni di servizio in più scuole, partecipano con difficoltà tutti i docenti del Consiglio di Classe della scuola secondaria. Gli insegnanti curricolari si occupano di realizzare percorsi di accoglienza e alfabetizzazione per gli alunni stranieri ma i risultati attesi non sempre sono

apprezzabili in tempi brevi. Ciò è dovuto alla mancanza di supporto esterno agli interventi della scuola da parte delle famiglie e degli enti territoriali di competenza. La riduzione del fondo dell'istituzione scolastica non consente agli insegnanti di lavorare in modo adeguato e collegiale nella fase di progettazione delle attività di redazione dei documenti, della partecipazione agli incontri con gli esperti e con le famiglie degli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiore difficoltà di apprendimento risultano essere gli alunni stranieri, soprattutto quelli che arrivano in corso d'anno scolastico, non conoscono la lingua italiana e in famiglia non hanno la possibilità di esercitarla. La scuola risponde a tali necessità proponendo percorsi di recupero linguistico con docenti interni in orario scolastico. I risultati vengono costantemente monitorati e verificati in classe, sulla base di quanto appreso. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene promosso dalla partecipazione ai diversi percorsi progettuali che la scuola propone. Nel lavoro d'aula per gli alunni con BES vengono impiegati strumenti compensativi (verifiche differenziate, tabelle, riassunti, video..) in maniera diffusa in tutte le classi.

Punti di debolezza

Le ore dedicate al recupero/potenziamento in orario scolastico risultano scarse a causa delle pochissime ore di contitolarità disponibili.

Il carico di lavoro delle insegnanti che in classe hanno alunni BES risulta notevole sia in termini di impegno professionale che in termini di tempo. Inoltre, nonostante l'obbligatorietà della formazione relativa ai BES, la scuola non dispone di adeguate risorse finanziarie per attivare percorsi formativi rispetto alle esigenze dell'Istituto.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene redatto in collaborazione da Scuola, famiglia e Enti pubblici o Privati che si occupa dello Sviluppo dell'età evolutivo (UMEE e centri accreditati). La Scuola, osservate le criticità, in accordo con la famiglia compila un modello di richiesta per avviare un processo di valutazione da parte dell'UMEE territoriale di competenza/centro privato accreditato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla redazione del PEI concorrono: scuola, famiglia e l'UMEE o i centri privati accreditati.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo di collaborazione fondamentale con la scuola per garantire la buona riuscita del percorso di supporto e inclusione dell'alunno con difficoltà.

Attraverso il confronto e il dialogo (incontri periodici tra insegnanti e genitori) i Piani individualizzati vengono monitorati e aggiornati almeno due volte l'anno, così da verificarne l'andamento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Incontri periodici con i docenti.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|----------------------------|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
|--|--|

| | |
|--|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|--|--|

| | |
|--|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|--|---|

| | |
|--|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|--|--|

| | |
|--|---------------------------------|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
|--|---------------------------------|

| | |
|--|--|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|--|--|

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è intesa come valorizzazione degli obiettivi raggiunti e fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato redatto in accordo tra tutte le parti coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno. Allo stesso modo si procede per quegli alunni per i quali è stato stilato un PDP, documento concordato tra la scuola e la famiglia e calibrato sui ritmi di apprendimento dell'alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In base alla normativa vigente e seguendo le indicazioni delle Linee Guida l'Istituto Comprensivo ha redatto il proprio Piano per la Didattica Digitale Integrata riportato nel file allegato.

ALLEGATI:

SEGNATURA_1603294222_Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <ul style="list-style-type: none">- collabora con il Dirigente Scolastico al coordinamento organizzativo della Scuola;- collabora con i referenti di settore e di plesso;- collabora con il personale amministrativo d'Istituto;- è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;- cura le esecuzioni delle delibere del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;- controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate;- propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne;- è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;- cura i rapporti con i genitori;- accoglie i nuovi docenti;- vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle | 1 |
|----------------------|--|---|



| | | |
|---|---|----------|
| | <p>mansioni del personale; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; - redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; - cura i rapporti con il MI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); - partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; - è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p> | |
| <p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p> | <p>Referente di settore: - verifica che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne vengano correttamente trasmesse e ne monitora la presa a visione, anche a campione, sia da parte dei docenti che delle famiglie, segnalando tempestivamente alla dirigenza le criticità; - esercita azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; - accoglie gli insegnanti di nuova nomina e fornisce loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano della Sicurezza; - segnala al Dirigente, in forma scritta, l'assenza continuativa degli alunni e promuove tutte le iniziative per</p> | <p>3</p> |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>limitare gli abbandoni scolastici, quindi vigila sull'obbligo scolastico; - dispone le sostituzioni dei Docenti assenti in collaborazione con i referenti di plesso; - in occasione dei Consigli e delle Riunioni organizza, in collaborazione con la Dirigenza, la gestione dei punti da trattare all'ordine del giorno e la redazione e conservazione dei verbali; - raccoglie le Programmazioni annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; - predispone, distribuisce e raccoglie a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; - coadiuva il referente di plesso nella gestione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali; - tiene i rapporti, previa delega della Dirigente scolastica, con le Amministrazioni comunali, enti e associazioni; - coadiuva la dirigenza nell'organizzazione dell'orario delle lezioni ad inizio anno scolastico e nella gestione di eventuali cambiamenti che dovessero risultare necessari in corso d'anno; - svolge funzioni di sorveglianza interna, di controllo e gestione oraria (inizio e fine lezione, cambio di turno, intervalli, tempi mensa, supplenze, ecc.); - monitora sulla gestione</p> | |
|--|--|--|



| | | |
|-----------------------------|--|----------|
| | <p>dell'ambiente scolastico relativo al proprio settore e segnala alla dirigenza eventuali disservizi; - comunica tempestivamente eventuali incidenti e infortuni occorsi agli alunni e al personale in servizio; - partecipa alle riunioni periodiche di staff; - si raccorda con la Dirigente scolastica e gli Uffici di Segreteria per tutte le questioni inerenti l'organizzazione scolastica del Settore.</p> | |
| <p>Funzione strumentale</p> | <p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (2 docenti) - coordina, organizza, redige e aggiorna il PTOF in raccordo con le figure di staff e con i dipartimenti; - elabora e cura l'implementazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata nel PTOF d'Istituto, in collaborazione con la FS Area 4 ; - collabora con gli uffici amministrativi per la gestione del PTOF; - cura la pianificazione degli interventi formativi per i docenti in raccordo con le altre aree funzionali; - elabora brochure/video/poster di presentazione del PTOF in collaborazione con FFSS Area 3 e Area 4; - coordina la predisposizione delle rilevazioni INVALSI e provvede all'analisi e alla diffusione interna degli esiti -</p> | <p>7</p> |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>coordina i lavori del gruppo di autovalutazione (NIV); - cura la somministrazione di prove di verifica sugli obiettivi comuni d'istituto con rendicontazione finale degli esiti; - monitora i progetti di ampliamento dell'offerta formativa a livello intermedio e finale; - verifica il grado di soddisfazione degli stakeholder, tramite somministrazione di questionari online, in collaborazione con la FS Area 4; - elabora progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali); - si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i coordinatori; - predispone comunicazioni per il personale interno, per gli alunni, per le famiglie, per il sito web, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento, previo accordo con il DS, in raccordo con i collaboratori del DS e con il referente Area 4; - Rendiconta al DS. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 INCLUSIONE: "Benessere e successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti" (2 docenti) - interagisce con coordinatori di classe e docenti del gruppo-classe per la</p> | |
|--|--|--|



| | | |
|--|--|--|
| | <p>messa a punto della documentazione organizzativa e didattica; - convoca e coordina le riunioni del gruppo GLI; - elabora e realizza il PAI in collaborazione con la FS Area 1; - predispone e cura la documentazione per le richieste di assistenza specialistica; - cura i rapporti con le altre scuole, gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli specialisti e gli assistenti sociali; - cura la pianificazione degli interventi formativi per i docenti sui temi afferenti l'area funzionale in collaborazione con la FS Area 1; - coadiuva gli insegnanti curricolari per l'attivazione delle misure compensative/dispensative per gli alunni BES; - cura l'accoglienza di alunni stranieri e ricerca modalità di rapporto con le famiglie; - elabora progetti di particolare interesse, con le altre FFSS; - si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori; - predispone comunicazioni per il personale interno, per gli alunni, per le famiglie, per il sito web, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento, previo accordo con il DS; - rendiconta al DS. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3</p> | |
|--|--|--|



CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (2 docenti) - promuove e coordina progetti/iniziative di continuità tra i vari ordini di scuola; - cura la progettazione di interventi finalizzati all'orientamento degli studenti, inteso come processo formativo ed informativo per lo sviluppo delle capacità decisionali, utili per una scelta successiva autonoma e responsabile; - organizza e cura gli incontri con gli istituti secondari di secondo grado del territorio, per una puntuale e corretta informazione sui percorsi formativi successivi e sugli esiti a distanza; - predispone comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento, previo accordo con il DS; - elabora progetti di particolare interesse, con le altre FFSS; - si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori; - predispone comunicazioni per il personale interno, per gli alunni, per le famiglie, per il sito web, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento, previo accordo con il DS, in raccordo con i collaboratori del DS e con il referente Area 4; -



| | | |
|--|--|--|
| | <p>rendiconta al DS. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA (1 docente) - gestisce il sito web in sinergia con il personale della segreteria, in accordo con gli indirizzi del DS, rendendo trasparenti le attività dell'Istituto; - elabora proposte di innovazione didattica e tecnologica per l'Istituto (elabora moduli per questionari di rilevazione interna ed esterna, elabora file per monitoraggio attività progettuali, elabora moduli per la gestione telematica del rinnovo degli organi collegiali, sperimenta e propone software e/o piattaforme per didattica innovativa, ricerca, sperimenta e propone al Collegio docenti metodologie didattiche innovative,...); - elabora e cura l'implementazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata nel PTOF d'Istituto, in collaborazione con la FS Area 1 ; - cura la pianificazione degli interventi formativi dei docenti sui temi afferenti l'area funzionale in collaborazione con la FS Area 1; - cura la documentazione dei progetti implementati dall'Istituto e cura l'archiviazione della documentazione stessa in formato digitale; - favorisce pratiche</p> | |
|--|--|--|



| | | |
|-------------------------------|--|----|
| | <p>collaborative tra le varie componenti della scuola e tra agenzie formative operanti sul territorio; - coordina la gestione della piattaforma per la didattica a distanza; - offre assistenza agli utenti in caso di problematiche; - elabora e revisiona la modulistica d'Istituto per tutte le componenti (docenti, ATA, famiglie, altri stakeholders), in collaborazione con la Segreteria, e ne cura la fruibilità tramite sito web d'Istituto e registro elettronico; - elabora e revisiona i modelli digitali dei documenti d'Istituto (modello orario, PDP, PEI,); - elabora progetti di particolare interesse, con le altre FFSS; - si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori; - interagisce con il DS, il DSGA, il personale ATA, i collaboratori, i referenti, i genitori, gli alunni per supporto inerente l'area funzionale; - predispone comunicazioni per il personale interno, per gli alunni, per le famiglie, per il sito web, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento, previo accordo con il DS; - rendiconta al DS.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>- si raccorda con la Dirigente scolastica e gli Uffici di Segreteria</p> | 10 |



| | | |
|--|---|--|
| | <p>per tutte le questioni inerenti l'organizzazione scolastica del plesso; - partecipa alle riunioni di Staff di Istituto; - gestisce il coordinamento progettuale e organizzativo del plesso scolastico (rapporto docenti, alunni, collaboratori scolastici); - gestisce le sostituzioni di docenti assenti (in collaborazione con il referente di settore e la Segreteria); - ha la funzione di preposto, con coordinamento attività e adempimenti riguardanti la Sicurezza a scuola (raccordo con il Responsabile Sicurezza di istituto, prove di evacuazione, invio richieste al RSPP per Ente locale, ecc.) come previsto dal Dlgs 81/08 e dal protocollo di sicurezza antiCovid d'Istituto; - coordina e presiede i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe in caso di assenza del Dirigente scolastico; - tiene rapporti con Enti e istituzioni del territorio; - gestisce i Registri di plesso (sostituzioni docenti, registro pre-scuola, registro sicurezza, registro infortuni, registro laboratorio informatica, registro materiali...); - prende in carico i beni inventariali del Plesso; - cura la comunicazione tra Direzione, Segreteria e Plesso (diffusione informazioni, circolari, normativa, iniziative...).</p> | |
|--|---|--|



| | | |
|--------------------|--|---|
| Animatore digitale | <p>- in sinergia con i compiti inerenti l'Area per l'Innovazione didattica e tecnologica assegnati alla relativa Funzione strumentale, ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola Digitale; - gestisce gli account d'istituto relativi alla piattaforma utilizzata per la didattica a distanza; - cura la formazione interna all'Istituto, stimolando il personale scolastico a formarsi ed aggiornarsi negli ambiti previsti dal PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori e condividendo con la comunità scolastica quanto appreso attraverso i percorsi degli snodi formativi territoriali; - cura il coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il coinvolgimento di personale scolastico e alunni alle attività programmate, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e al territorio, per la crescita di una cultura e saggezza digitale diffusa e condivisa; - cura la creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni</p> | 1 |
|--------------------|--|---|



| | | |
|--|--|----------|
| | <p>metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e, in particolare, dal Piano triennale Scuola Digitale dell'Istituto.</p> | |
| <p>Coordinatore dell'educazione civica</p> | <p>- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF, in collaborazione con la relativa funzione strumentale; - favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto, con gli istituti ministeriali preposti e con qualificati soggetti culturali, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - collabora con lo staff individuato nei diversi ordini di</p> | <p>1</p> |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>scuola per le attività di progettazione dei contenuti didattici per l'educazione civica; - coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica di ciascun ordine di scuola e di ciascuna classe; - pianifica e monitora la "trasversalità" dell'educazione civica, come metodo di collaborazione tra docenti e visione d'insieme per i discenti, avendo cura di preservare la responsabilità dell'apporto individuale all'insegnamento della disciplina, organizzato e documentato; - assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - socializza le attività agli Organi Collegiali; - registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare nelle schede di valutazione; - presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti, i punti di forza e di</p> | |
|--|--|--|



| | | |
|---|---|----------|
| | <p>debolezza del percorso attuato e le conseguenti proposte di miglioramento; - rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; - collabora con il personale docente con incarico di FF.SS., con tutto lo staff del Dirigente Scolastico e con il Dirigente scolastico.</p> | |
| <p>Referente per bullismo e cyberbullismo</p> | <p>- coordina le iniziative di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo e cura le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; - propone corsi di formazione per docenti sulla piattaforma dedicata; - progetta incontri informativi tra studenti ed esperti esterni; - raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto, in collaborazione con le Funzioni strumentali; - supporta il dirigente scolastico e le funzioni strumentali per la</p> | <p>1</p> |



| | | |
|---------------------------|--|---|
| | revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, RAV), per le parti attinenti all'incarico. | |
| Tutor dei tirocinanti | <p>- accoglie nel plesso e nelle proprie classi i tirocinanti, favorendone l'inserimento nel team docenti e coordinandone gli interventi con gli altri docenti curricolari; - programma con gli studenti tirocinanti un piano di lavoro coerente con gli obiettivi e le modalità del tirocinio, come esplicitati nel Progetto formativo, in considerazione dei bisogni educativi del gruppo classe e lo trasmette alla Dirigente scolastica; - attesta la presenza del tirocinante in aula e le attività dallo stesso svolte, compilando un apposito registro di presenze giornaliero concordato con l'Ente promotore; - collabora con il tutor del soggetto promotore per il monitoraggio e la verifica degli interventi programmati; - segnala tempestivamente alla Dirigente scolastica eventuali criticità o inadempienze; - redige una relazione finale sull'attività di tirocinio svolta dallo studente.</p> | 6 |
| Tutor docenti neo-immessi | <p>- accoglie il docente neoassunto nella comunità professionale dell'Istituto; - favorisce la partecipazione del neo assunto</p> | 6 |



| | | |
|--|---|-----------|
| | <p>all'attività collegiale della scuola; - supporta con il suo ascolto, la sua consulenza e collaborazione il neo immesso in ruolo durante l'anno scolastico; - aiuta ad elaborare, sperimentare e validare risorse didattiche e Unità di apprendimento; - ottempera agli obblighi normativi inerenti al ruolo assegnato; - al termine dell'anno, redige una relazione in cui illustra le attività formative predisposte, le esperienze di insegnamento e la partecipazione del neoassunto alla vita della scuola; la relazione sarà presentata e illustrata dal docente tutor davanti al DS e al comitato di valutazione durante il colloquio finale del neo-immesso in ruolo.</p> | |
| <p>Gruppo di lavoro per Funzione strumentale Area 1 - Gestione PTOF e Valutazione/Autovalutazione d'Istituto (NIV)</p> | <p>Collabora all'espletamento dei compiti assegnati alla funzione strumentale, coordinato dal/i docente/i referente/i</p> | <p>6</p> |
| <p>Gruppo di lavoro per Funzione strumentale Area 2 - Inclusione (GLI)</p> | <p>Collabora all'espletamento dei compiti assegnati alla funzione strumentale, coordinato dal/i docente/i referente/i</p> | <p>10</p> |
| <p>Gruppo di lavoro per Funzione strumentale Area 3 - Continuità e Orientamento</p> | <p>Collabora all'espletamento dei compiti assegnati alla funzione strumentale, coordinato dal/i docente/i referente/i</p> | <p>4</p> |
| <p>Gruppo di lavoro Funzione</p> | <p>Collabora all'espletamento dei</p> | <p>9</p> |



| strumentale Area 4 - Innovazione didattica e tecnologica (Team digitale) | compiti assegnati alla funzione strumentale, coordinato dal/i docente/i referente/i | |
|--|--|---|
| Coordinatori di classe | <p>- rappresenta un punto di riferimento e figura di mediazione a fronte di esigenze e/o problemi che dovessero emergere all'interno della classe, fra alunni ed alunni oppure fra alunni e docenti; - raccoglie informazioni e segnala ai colleghi, al Referente di plesso e al Dirigente scolastico problematiche relative a comportamento, frequenza scolastica, relazione con la classe, rendimento scolastico, problematiche extra-scolastiche; - promuove e verifica il buon andamento della programmazione educativo-didattica predisposta per la classe; - controlla la corretta compilazione del registro di classe in tutte le sue parti; - verifica il rispetto delle indicazioni sulla gestione di assenze, giustificazioni, autodichiarazioni e certificazioni da parte delle famiglie; - carica in registro elettronico e verifica, nonché sollecita ove necessario, la presa visione e l'attuazione dei contenuti delle comunicazioni da parte delle famiglie; - controlla la buona tenuta del diario dello studente; - controlla il rispetto da parte degli alunni dei regolamenti</p> | 7 |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>e dei protocolli in essere nell'Istituto; - predispone la modulistica prevista per le diverse esigenze ed evenienze; - prepara e presiede i Consigli di classe e le Assemblee con i genitori degli alunni in assenza del Dirigente scolastico; - redige i verbali (in formato digitale, modalità Word) dei Consigli di classe; - è responsabile del Registro dei verbali; - coordina le attività, i percorsi progettuali e le uscite didattiche effettuati dalla classe, tenendo i rapporti con il docente Referente di plesso e la Segreteria; - cura la compilazione delle schede relative all'adozione dei libri di testo; - controlla la funzionalità degli arredi dell'aula, della pulizia dei locali e la responsabilizzazione della classe in proposito; - verifica e controlla che il momento dell'arrivo a scuola e del rientro a casa degli alunni si attui secondo le norme e disposizioni previste; - cura i rapporti con le famiglie degli alunni (preparazione e conduzione assemblee dei genitori, organizzazione rinnovi rappresentanti dei genitori, organizzazione colloqui individuali, redazione e consegna del documento di valutazione, predisposizione e consegna PDP alunni BES, ecc.).</p> | |
|--|--|--|

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente primaria | <p>I percorsi formativi realizzati grazie alle risorse del potenziamento riguardano classi con presenza di alunni BES (disabilità e/o DSA, alunni di provenienza da altro Paese...) e sono finalizzati al recupero di apprendimenti, all'insegnamento della lingua italiana come L2, al potenziamento e valorizzazione delle capacità, al lavoro con piccoli gruppi di alunni per migliorare lo star bene insieme a scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Coordinamento | 2 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>1) Percorsi di arricchimento relativi alla classe di concorso, realizzati mediante didattica attiva laboratoriale; 2) Percorsi di potenziamento della padronanza della lingua italiana come L2 3) Percorsi a classi aperte e a piccoli gruppi di lavoro finalizzati ad attività od obiettivi specifici previsti dal POF</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 1 |



| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento | |
|--|--|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p> |
| Ufficio acquisti | <p>Acquisti e ordini: richiesta CIG, e pratiche AVCP,DURC,PIATTAFORMA DEI CREDITI, AGID., controlli requisiti fornitori, utilizzo MEPA. Inventario: tenuta registri,</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---------------------------------|--|
| | <p>ricognizione, passaggio di consegne, contabilità di magazzino. Retribuzione personale supplente: adempimenti fiscali e previdenziali connessi, liquidazione compensi vari al personale in collaborazione con Cristofanelli Debora (MOD F24- DMA - UNIEMENS – IRAP – MOD 770) (MOD.F24-DMA –UNIEMENS – IRAP- MOD.770) Attuazione POF: adempimenti connessi con l'organizzazione del POF (monitoraggi spese e progetti, incarichi e contratti collaboratori/consulenti esterni,...). Aggiornamento Anagrafe Prestazioni (incarichi interni ed esterni). Visite di Istruzione adempimenti previsti in collaborazione con Dsga. Personale: predisposizione e invio visite fiscali per il personale assente Corrispondenza e protocollo elettronico: predisposizione lettere di riscontro alla corrispondenza in arrivo, pro-memoria scadenze in collaborazione con gli altri assistenti amministrativi. Fondo di Istituto: predisposizione e raccolta schede e autocertificazione gestione e inserimento tabulati compensi accessori in collaborazione con Dsga. Avvisi Bandi e Gare: attività preparatoria, adempimenti previsti, partecipazione commissione tecnica. Attività Contabile: archiviazione mandati e reversali inserimento dati sulla piattaforma crediti. Personale ATA: incarichi specifici, aggiornamento relativa graduatoria, funzioni miste. Graduatorie: compilazione graduatorie soprannumerari docenti e ATA in collaborazione. PON: in collaborazione con DSGA e AA. In collaborazione con gli altri uffici: sostituzione personale assente. Sito web scuola: inserimento e aggiornamento. Archivio/conservazione digitale degli atti di propria competenza Sostituzione il DSGA.</p> |
| Ufficio per la didattica | <p>Alunni: adempimenti previsti per iscrizioni, registrazione dei dati a sistema; gestione fascicoli alunni, gestione corrispondenza con le famiglie, gestione pratiche alunni</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| | <p>B.E.S.; adempimenti valutazioni intermedie e finali (Esame conclusivo I ciclo). Gestione procedura libri di testo. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche (Invalsi, Anagrafe Alunni ministeriale e regionale, Au.Mi.Re...). Protocollo elettronico: visione e registrazione della posta in arrivo e in partenza, registro certificati in collaborazione. Comunicazioni con Enti Locali eUSR, UST ...: adempimenti previsti. Corrispondenza cartacea e digitale: lettura, smistamento e protocollo corrispondenza in arrivo giornaliera a DS e DSGA e adempimenti successivi richiesti; pro-memoria scadenze. Docenti: organici personale docenti e Ata in collaborazione con D.S. e DSGA; attività funzionali docenti: convocazioni, acquisizione verbali e documenti, tenuta documentazione e adempimenti previsti. Organi collegiali: adempimenti previsti (rinnovo, convocazioni, verbali e delibere). Uscite didattiche: adempimenti previsti (comunicazioni docenti ed Enti locali per mezzo di trasporto, supporto organizzativo predisposizione uscita didattica ...) Sito web scuola: aggiornamento. Registro elettronico: tenuta e adempimenti. Sicurezza: tenuta documentazione e adempimenti previsti. Infortuni: tenuta registro, tenuta documentazione per Inail e Compagnia assicurativa. Archivio/conservazione digitale degli atti di propria competenza. In collaborazione con gli altri assistenti amministrativi sostituzione del personale assente.</p> |
| <p>Ufficio per il personale A.T.D.</p> | <p>Personale docente e ATA: gestione convocazioni, predisposizione contratti, inserimento a sistema, rilevazione assenze mensili, inserimento assenze al SIDI (VSG) al SISSI e personale ATA registro cartaceo, aggiornamento dati amministrativi, conteggio ferie e recuperi, emissione provvedimenti di assenza, ricostruzione carriera, inquadramenti economici personale TI e TD,</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

pratiche pensioni, trasmissione TFR, preparazione atti periodo di prova, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione, gestione fascicolo personale docente e ATA, richiesta e trasmissione documenti relativi al personale. Tenuta registri del personale. Docenti neo assunti: adempimenti previsti. Sostituzione personale assente. Inserimento e autorizzazione stipendi supplenze brevi.. Scioperi: inserimento dati in Piattaforma SciopNet: adempimenti previsti. Graduatorie: controllo documentazione e predisposizione graduatorie Istituto, stampa, controllo e pubblicazione graduatorie. Corrispondenza: predisposizione lettere di riscontro alla corrispondenza in arrivo, pro-memoria scadenze in collaborazione con gli altri assistenti amministrativi. Controllo giornaliero della posta elettronica. Retribuzione personale supplente: adempimenti fiscali e previdenziali connessi in collaborazione. Personale beneficiario Legge 104/92: inserimento Perla Pa e adempimenti previsti. Tenuta registro Contratti. Protocollo elettronico: atti in entrata ed uscita di competenza ufficio personale Privacy/sicurezza informatica in diretta collaborazione con il D.S.G.A Adempimenti e comunicazioni con Centri per l'Impiego di Jesi e Fabriano. Sito web scuola: inserimento e aggiornamento. PON: in collaborazione con DSGA e AA. Archivio/conservazione digitale degli atti di propria competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>
Modulistica da sito scolastico
<https://scuolaserrasq.edu.it/modulistica-docenti-ata/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE SCUOLE GREEN

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Promozione sviluppo sostenibile |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Condivisioni prassi didattiche |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ RETE MIR MATEMATICA IN RETE

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:



L'adesione alla Rete MIR è finalizzata alla formazione dei docenti e alla progettazione di attività significative per lo sviluppo delle competenze matematiche e linguistiche.

❖ **CONVENZIONE CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO ISTITUTO
COMPENSIVO**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Finanziamento destinato alla copertura spese per funzionamento della scuola pubblica |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ **FUNZIONI MISTE PERSONALE ATA**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Finanziamenti destinati a garantire un efficace e corretta gestione del servizio scolastico. |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



❖ TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Accoglienza studenti iscritti presso l'Università per lo svolgimento di attività di tirocinio, di formazione e di orientamento |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione è un diritto-dovere del dipendente, finalizzata al raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa e nell'organizzazione dei servizi.

Nel corrente anno scolastico si propongono i seguenti temi:



- Sicurezza in situazioni di emergenza Covid
- Educazione civica
- Didattica digitale
- Privacy e sicurezza informatica
- Inclusione e cyberbullismo
- Sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE ATA

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione è un diritto-dovere del dipendente, finalizzata al raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa e nell'organizzazione dei servizi.

Nel corrente anno scolastico si propongono i seguenti temi:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Sicurezza in situazioni di emergenza Covid
- Innovazione della gestione pensionistica
- Sicurezza e Privacy



- Primo soccorso

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro
- Interventi di primo soccorso